



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 del 11-06-2020

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2020

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di giugno alle ore 17:15, in sessione Ordinaria in Prima convocazione, inizia la seduta che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di legge; in relazione al punto in oggetto risultano presenti i Signori:

| | | | |
|----------------------|-----------------------------|-------------------|-----------------------------|
| GAMBINI MAURIZIO | Presente in videoconferenza | CANGINI FEDERICO | Presente in videoconferenza |
| ZOLFI BRUNELLA | Presente in videoconferenza | SCALBI LAURA | Assente |
| Sirotti Massimiliano | Presente in videoconferenza | ROSATI MARIO | Presente in videoconferenza |
| ROSSI NICOLA | Presente in videoconferenza | BORGIANI CAROLINA | Presente in videoconferenza |
| QUARESIMA LAURA | Presente in videoconferenza | BALDUCCI DAVIDE | Presente in videoconferenza |
| CLINI ORFEO | Presente in videoconferenza | SANTI LORENZO | Presente in videoconferenza |
| GUIDI LUCA | Presente in videoconferenza | LONDEI GIORGIO | Presente in videoconferenza |
| GUIDI MASSIMO | Assente | LONDEI LUCA | Presente in videoconferenza |
| MECHELLI LINO | Presente in videoconferenza | | |

Risultano pertanto presenti n. 15 e assenti n. 2 componenti il Consiglio.

La seduta si tiene in collegamento Skype in considerazione della particolare situazione di emergenza sanitaria ed in forza di disposizioni di legge emanate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 da ultimo D.L. n. 18/2020 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27 ed in esecuzione dello specifico Decreto del Presidente del Consiglio del Comune di Urbino del 24/03/2020. Pertanto, all'avvio dei collegamenti il Vicesegretario , verifica la qualifica degli stessi e che sia consentita l' identificazione e partecipazione in tempo reale alla discussione di tutti i Consiglieri connessi, oltre ai relativi interventi.

| COGNOME E NOME | Verifica collegamento | |
|----------------------|-----------------------|------------|
| | Idoneo | Non idoneo |
| GAMBINI MAURIZIO | X | |
| ZOLFI BRUNELLA | X | |
| SIROTTI MASSIMILIANO | X | |
| ROSSI NICOLA | X | |
| QUARESIMA LAURA | X | |
| CLINI ORFEO | X | |
| GUIDI LUCA | X | |
| MECHELLI LINO | X | |
| CANGINI FEDERICO | X | |
| ROSATI MARIO | X | |
| BORGIANI CAROLINA | X | |
| BALDUCCI DAVIDE | X | |
| SANTI LORENZO | X | |
| LONDEI GIORGIO | X | |
| LONDEI LUCA | X | |

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la regolarità della seduta, precisa che, qualora la qualità del collegamento non consentisse la trattazione delle delibere, la seduta sarà sospesa e riprenderà non appena le condizioni tecniche lo consentiranno. Tutti i partecipanti dichiarano di essere disponibili a svolgere la seduta con le modalità sopra indicate e confermano di essere stati adeguatamente informati delle delibere di cui all'ordine del giorno, della documentazione a supporto e del fatto che le modalità di connessione consentono l'assunzione consapevole delle decisioni.

Il Vice Segretario Comunale provvede alla verbalizzazione sempre attraverso Skype.

Assume la presidenza Sirotti Massimiliano in qualità di PRESIDENTE assistito dal Vicesegretario Dr. COLONNELLI UMBERTO anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

ZOLFI BRUNELLA
GUIDI LUCA
BALDUCCI DAVIDE

In continuazione di seduta - n. 2 dell' ordine del giorno.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che, su indicazione del Sindaco, viene illustrato all'assemblea dalla Responsabile del Settore Tributi Dott.sa Daniela Feduzzi, in conformità alla seguente proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei Consiglieri:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria precedente deliberazione n.121 del 23/12/2019 con la quale sono state confermate, per l'anno 2020, le Aliquote e Detrazioni IMU 2019;

VISTA, altresì, la propria precedente deliberazione n.122 del 23/12/2019 con la quale sono state confermate, per l'anno 2020, le Aliquote e Detrazioni TASI 2019;

VISTA, infine, la propria precedente deliberazione n. 131 del 23.12.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio 2020/2022 ;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è **abolita**, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicata in GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45) ;

ATTESO pertanto che con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente Unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina;

VISTO l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) i vigore dal 1 gennaio 2020 ;

VISTA la Risoluzione 1/DF del 18-02-2020 prot.4897 ministero dell'economia e delle finanze dipartimento delle finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in materia di prospetto aliquote IMU ;

VISTO il DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, convertito, con modificazioni, con la LEGGE DI 24 APRILE 2020, N. 27 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.». (GU n.110 del 29-4-2020 - Suppl. Ordinario n. 16) - Articolo 107 "Differimento di termini amministrativo-contabili" comma 2), il quale prevede, per l'esercizio 2020, CHE IL TERMINE PER LA DELIBERAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 È DIFFERITO AL 31 LUGLIO 2020;

TENUTO CONTO che la nuova disciplina dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), prevede le seguenti disposizioni in materia di aliquote ;

1. L'ALiquota DI BASE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 e per le relative pertinenze, è pari allo 0,50 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,10 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

2. L'ALiquota DI BASE PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,10 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

3. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,10 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

4. L'aliquota di base per i TERRENI AGRICOLI è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

5. Per gli IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

6. PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai precedenti commi, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

7. PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati, è ridotta al 75 per cento.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2019, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2020;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa richiamate che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di stabilire**, per l'anno 2020, la seguente misura delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria:

| Fattispecie imponibili | Aliquota |
|--|-----------------|
| Altri immobili | 1,05% |
| Abitazione principale dei soggetti passivi domiciliati e residenti con il proprio nucleo familiare, unitamente alle pertinenze e limitatamente alle unità classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Detta aliquota si applica anche all'unità immobiliare, purché classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; | 0,40% |
| Gli immobili che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi stipulati ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 2, comma 3, nonché gli immobili concessi in locazione per soddisfare le esigenze abitative di studenti universitari sulla base di contratti-tipo definiti dagli accordi di cui all'art. 5 comma 2 e 3 della succitata legge. I soggetti aventi diritto dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al contratto di locazione, su modello fornito dal Comune, presso l'Ufficio Tributi entro il 31 dicembre dell'anno di imposta considerato, completo di verbale di consegna e conformità del canone. L'imposta, calcolata applicando la suddetta aliquota, è ridotta al 75%. | 0,76% |
| Gli immobili che i proprietari concedono in locazione ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 5, comma 1. I soggetti aventi diritto dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al contratto di locazione, su modello fornito dal Comune, presso l'Ufficio Tributi entro il 31 dicembre dell'anno di imposta considerato, completo di verbale di consegna e conformità del canone, e ciò al fine dell'abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) per gli immobili locati a canone concordato. | 1,05% |

| | |
|---|--------------|
| | |
| <p>Gli immobili, limitatamente alla categoria catastale C/1 – negozi e botteghe C3 – laboratorio per arti e mestieri che siano in possesso di <u>tutti</u> i seguenti requisiti:</p> <p>a) localizzati nel centro storico di Urbino, identificabile nel foglio catastale 265 e nel P.R.G. come zona A;</p> <p>b) direttamente utilizzati dal proprietario o concessi in locazione, con contratto commerciale regolarmente registrato, a canone calmierato, in presenza di accordi definiti in sede locale a seguito di confronto con le associazioni di categoria purché l'utilizzatore svolga un'attività artigianale, commerciale o di servizi con sede operativa presso i locali per i quali viene richiesta l'aliquota agevolata, regolarmente iscritta presso la CCIAA competente come impresa attiva.</p> <p>Le condizioni attestanti il possesso dei suddetti requisiti dovranno essere esposte in apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al contratto di locazione, su modello fornito di Comune, da presentare presso l'Ufficio Tributi entro il 31 dicembre dell'anno di imposta considerato, anche in caso di risoluzione anticipata del contratto di locazione rispetto alla scadenza inizialmente indicata e in caso di rinnovo del contratto per periodi ulteriori rispetto sempre alla scadenza inizialmente indicata.</p> | 0,85% |
| <p>Le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. La base imponibile è ridotta del 50%. Il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori</p> | 1,05% |
| <p>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati.</p> | 0,1% |
| <p>Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994.</p> | 0,1% |

2. **di stabilire**, per l'anno 2020, la seguente misura della detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria:

| | Fattispecie imponibili | Detrazione |
|---|---|-------------------|
| 1 | <p>Abitazione principale dei soggetti passivi domiciliati e residenti con il proprio nucleo familiare, unitamente alle pertinenze e limitatamente alle unità classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.</p> <p>Detta detrazione si applica anche all'unità immobiliare, purché classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;</p> | € 200,00 |

| | | |
|---|--|----------|
| 2 | Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. | € 200,00 |
|---|--|----------|

3. **di dare atto**, altresì, che detta detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che, ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
4. **di precisare** che le aliquote e le detrazioni d'imposta come sopra determinate contribuiranno ad assicurare l'equilibrio di bilancio;
5. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
6. **di pubblicare** il presente atto deliberativo di determinazione aliquote e detrazioni IMU 2020, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre 2020; per tale finalità l'atto sarà inserito entro il termine del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ;
7. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la suddetta proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Responsabile del Settore TRIBUTI, FEDUZZI DANIELA,
in data 05-06-2020, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:

Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 05-06-2020, Favorevole

Con votazione espressa per appello nominale mediante collegamento audio –video attraverso la piattaforma Skype, che dà il seguente risultato:

| | | | |
|----------------------|------------|-------------------|------------|
| GAMBINI MAURIZIO | Favorevole | CANGINI FEDERICO | Favorevole |
| ZOLFI BRUNELLA | Favorevole | SCALBI LAURA | |
| Sirotti Massimiliano | Favorevole | ROSATI MARIO | Favorevole |
| ROSSI NICOLA | Favorevole | BORGIANI CAROLINA | Favorevole |
| QUARESIMA LAURA | Favorevole | BALDUCCI DAVIDE | Favorevole |
| CLINI ORFEO | Favorevole | SANTI LORENZO | Favorevole |
| GUIDI LUCA | Favorevole | LONDEI GIORGIO | Favorevole |
| GUIDI MASSIMO | | LONDEI LUCA | Favorevole |
| MECHELLI LINO | Favorevole | | |

totale voti favorevoli n. 15
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

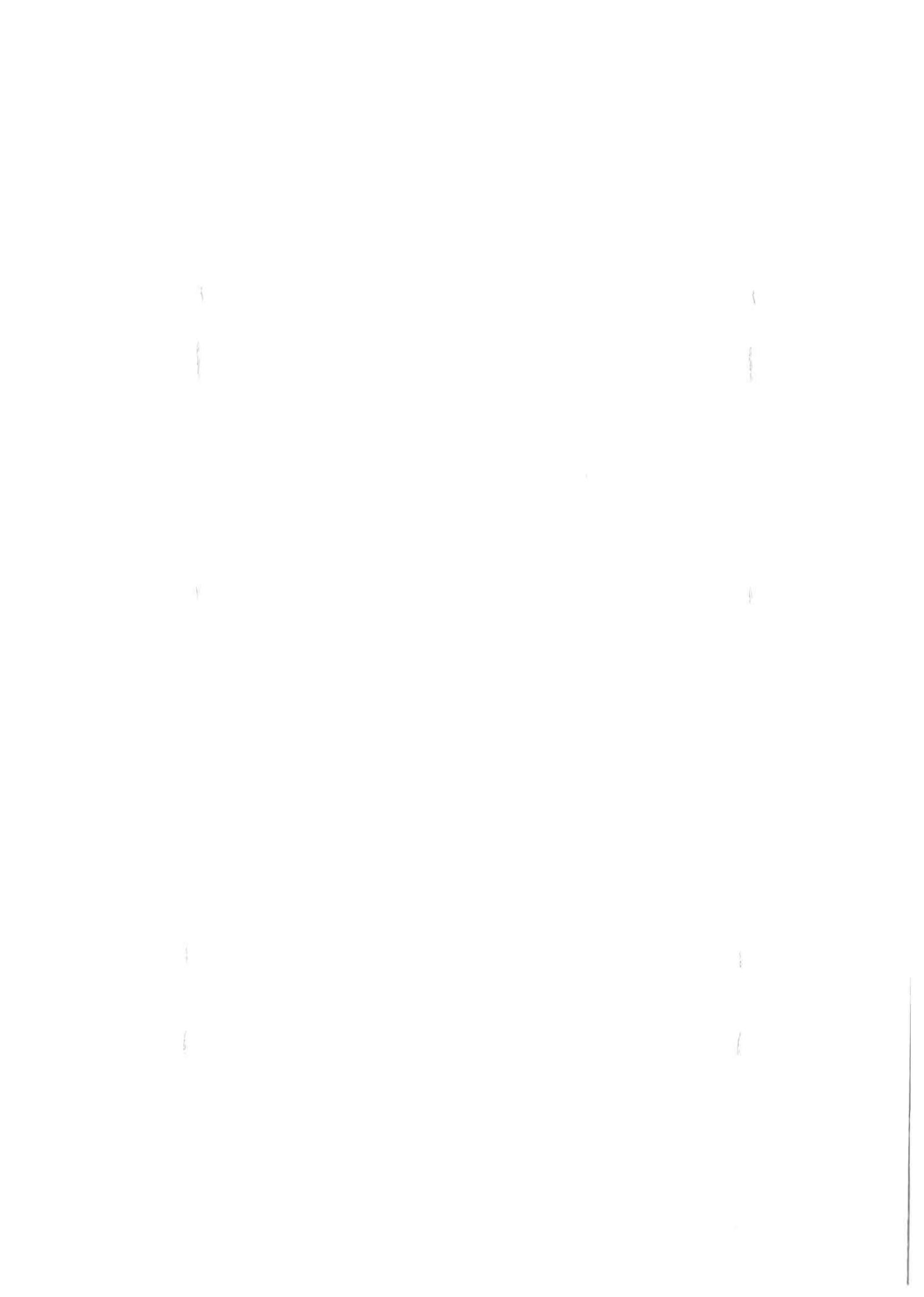
Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione espressa per appello nominale mediante collegamento audio – video attraverso la piattaforma Skype, che dà il seguente risultato:

| | | | |
|----------------------|------------|-------------------|------------|
| GAMBINI MAURIZIO | Favorevole | CANGINI FEDERICO | Favorevole |
| ZOLFI BRUNELLA | Favorevole | SCALBI LAURA | |
| Sirotti Massimiliano | Favorevole | ROSATI MARIO | Favorevole |
| ROSSI NICOLA | Favorevole | BORGIANI CAROLINA | Favorevole |
| QUARESIMA LAURA | Favorevole | BALDUCCI DAVIDE | Favorevole |
| CLINI ORFEO | Favorevole | SANTI LORENZO | Favorevole |
| GUIDI LUCA | Favorevole | LONDEI GIORGIO | Favorevole |
| GUIDI MASSIMO | | LONDEI LUCA | Favorevole |
| MECHELLI LINO | Favorevole | | |

totale voti favorevoli n. 15
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 0

DELIBERA

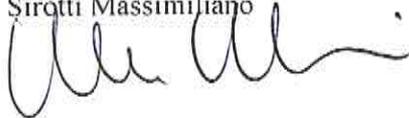
Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente

Sirotti Massimiliano



IL VICE SEGRETARIO
COLONNELLI UMBERTO



Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino, 29 LUG, 2020

IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO